**L’Europa per noi**

Numero 4/2018

Votare è molto importante per tutti

Ti da l’opportunità di dire cosa pensi

e di dire ai **politici** cosa ti piacerebbe cambiare.

L’anno prossimo ci saranno le **elezioni**per il Parlamento europeo.

Le persone di tutta Europa decideranno

chi farà parte del nuovo **Parlamento europeo**.

Ma c’è un problema:

Molte persone con **disabilità intellettiva** in Europa

non hanno il permesso di votare.

In alcuni paesi,
i politici vogliono cambiare questa cosa.

Per esempio, in Francia:

Il presidente francese ha promesso di far votare
le persone con disabilità intellettiva

che sono sotto tutela.

Ci sono 360 000 adulti
sotto tutela in Francia.

Al momento,
un giudice può togliere loro il diritto di voto.

Quando cambieranno le cose, un giudice non potrà più
togliere il diritto di voto a nessuno.

O in Germania:

I politici tedeschi vogliono dare il diritto di voto

alle persone con disabilità intellettiva.

Vogliono raggiungere questo obiettivo

prima delle elezioni per il **Parlamento europeo**.

Le persone con disabilità intellettiva
devono avere il diritto di voto!

Ma in molti paesi europei
le perosne con disabilità intellettiva

non hanno ancora il pieno diritto di voto.

Al momento, le persone sotto **tutela**

non hanno il permesso di votare
in 15 stati dell’**Unione europea**.

In 6 stati membri, è un giudice a decidere

se qualcuno sotto tutela può votare.

Ci sono alcuni politici europei
che vogliono cambiare questa sitauzione.

Uno di questi politici è Cecilia Wikström.

Cecilia Wikström è

un membro del **Parlamento europeo**.

Cecilia Wikström ha chiesto

alla **Commissione Europea** cosa vuole fare
per rendere le elezioni **accessibili** a tutti.

C’è stato un incontro al Parlamento europeo

per rispondere alla domanda di Cecilia Wikström.

All’incontro, alcune persone che lavorano
al Parlamento europeo
e alla Commissione europea

hanno parlato di come rendere
accessibili le elezioni dell’anno prossimo.

Věra Jourová è un **Commissario
della Commissione europea**.

Ha detto che tutte le persone con disabilità

devono avere il diritto di voto.

Ha detto che questa cosa è scritta

nella **Strategia Europea per la Disabilità**.

Un’altra persona importante che ha parlato

del diritto di voto è Dunja Mijatović.

Dunja Mijatović è **Commissario
per i Diritti umani al Consiglio d’Europa**.

Ha parlato alla **Corte europea per i Diritti umani**del diritto di voto per le persone con disabilità.

Ha detto:

“Tutti hanno il diritto di votare.

Incluse le persone con disabilità intellettiva.”

Molti documenti importanti dicono che

le persone con disabilità hanno il diritto di votare.

Uno di questi documenti è il **UN CRPD**.

Dunja Mijatović ha detto che questi documenti sono
più importanti delle leggi di una nazione.

Ha detto che tutti devono avere il diritto di voto

perche è un bene per tutta la comunità.

Ha detto che le persone con **disabilità intellettiva**

devono avere la possibilità di votare per le persone

che si preoccupano dei loro bisogni.

Dunja Mijatović ha detto che

ogni nazione europea deve rendere il voto
accessibile alle persone con **disabilit**à **intellettiva**.

Ci sono molti modi per rendere il voto accessibile

per le persone con disabilità intellettiva.

**•** Dovrebbero esserci informazioni **facili da leggere** sulla politica e sulle elezioni.

**•** Le persone con disabilità intellettiva
 dovrebbero ricevere supporto
 con i documenti necessari per votare.

 Per esempio,
 se hanno bisogno di registrarsi per votare.

**•** Le persone con disabilità intellettiva
 dovrebbero essere incoraggiate ad andare a votare.

Tutti devono poter esprimere
la propria opinione in politica!

I nostri eroi dell’inclusione!

* Dana Migaliova, madre di un ragazzo con **disabilità intellettiva**
e presidente di Viltis, membro lituano di Inclusion Europe.
* Hendrik Jan Menninga, “ambasciatore ONU” olandese.
* Aimée Richardson, attrice e musicista irlandese.
* L’austriaco Gerhard Furtner,
amministratore delegato di un’azienda
che assume persone con **disabilità intellettiva.**
* Maribel Cáceres, auto-rappresentante spagnola
che ha combattuto per riavere il suo diritto di voto.
* Charles, un giovane dalla Francia.
* Elisabeta Moldovan,
auto-rappresentante dalla Romania.
* Sami Helle, musicista,
auto-rappresentante e politico dalla Finlandia.

Inclusion Europe compie 30 anni

**Inclusion Europe** compie 30 anni nel 2018.

Festeggiamo questo compleanno in un modo speciale:

guardiamo quello che è stato fatto in Europa
per essere sicuri che tutte le persone siano incluse.

Ogni mese parliamo di una persona

che ha lavorato per l’inclusione in Europa.

In queste pagine puoi leggere due interviste
ai nostri eroi dell’inclusione.

Puoi trovare le altre interviste (in inglese)
qui: inclusion-europe.eu/?tag=inclusion-heroes

Intervista con Sami Helle

Sami Helle viene dalla Finlandia.

Sami ha molti talenti:

* È un musicista dotato.
* Canta e suona il basso.
* Ama la musica jazz e blues.
* Fa parte di un gruppo punk.

Con il suo gruppo punk,
ha rappresentato il suo paese all’Eurovision.

L’Eurovision è una gara dove le persone
rappresentano il proprio paese cantando.

Molti paesi partecipano.

Sami è andato anche
ad un programma televisivo!

È anche attivo in politica.

Domanda numero 1:

Come sei diventato parte di un gruppo punk?

Il capo del gruppo mi ha chiesto
di unirmi a loro.

Sono stato felice di farlo!

Domanda numero 2:

Come è stato partecipare all’Eurovision?

Ero preoccupato,
ma è stato interessante e divertente!

Non abbiamo vinto,
ma ci siamo divertiti molto!

Domanda numero 3:

Come ti sei sentito quando sei tornato in Finlandia?

È stato fantastico vedere la gente che ci faceva
i complimenti quando siamo tornati in Finlandia.

Domanda numero 4:

Suoni anche la tromba e canti.

Hai creato un gruppo jazz con altre 4 persone.

Perché hai scelto il jazz?

È diverso dal punk rock!

La musica jazz è stata una delle prime che ho suonato.

Mi piaceva!

Ho anche un gruppo blues che si chiama
“Sam Heat & His Blue Kings”.

Sto anche registrando un disco da solista
con il nome Sam Heat.

Vedete, amo la musica!

Domanda numero 5:

Sei anche attivo in politica.

Ti sei candidato alle elezioni comunali di Helsinki nel 2017.

Helsinki è la capitale della Finlandia.

Cosa hai imparato da questa esperienza?

Ho imparato come funzionano le **elezioni**.

Ho incontrato persone nuove.

Mi piacerebbe continuare ad essere attivo in politica!

Domanda numero 6:

Nel 2017 non sei stato eletto.

Ti candiderai ancora?

Sì, mi candiderò ad altre elezioni locali!

Domanda numero 7:

Di recente sei stato intervistato in un programma
della televisione finlandese.

Di cosa hai parlato?

Ho parlato di quando le organizzazioni pubbliche
comprano cose dalle aziende private.

L’organizzazione finlandese
per le persone con **disabilità intellettiva**, Tukiliitto,
ha lanciato un progetto con altre organizzazioni
che lavorano con le persone disabili.

Spesso per le persone con disabilità
si usano i servizi che costano meno.

I bisogni delle persone vengono ignorati.

Questo modo di agire non rispetta i **diritti umani**.

Intervista con Hendrik Jan Menninga

Hendrik Jan Menninga è un “ambasciatore **ONU**”.

Gli “ambasciatori ONU” lavorano per i diritti

delle persone con **disabilità intellettiva**
nei Paesi Bassi.

Un ambasciatore è una persona
che parla per un'organizzazione.

L'“ambasciatore ONU” parla dell'**UN CRPD**

ai sindaci e ad altri politici.

Parlano loro dell'importanza dell'**UN CRPD**.

Li aiutano ad essere sicuri che le persone con disabilità
abbiano i loro diritti.

Ci sono 100 persone che lavorano come “ambasciatori ONU”.

Hendrik Jan Menninga è parte del gruppo.

Domanda numero 1:

Come sei diventato un ambasciatore ONU?

Nel 2015 facevo parte di un gruppo di persone con disabilità.

Mi hanno parlato di questo progetto.

Perciò ho deciso di unirmi a loro.

Domanda numero 2:

Cosa fate voi ambasciatori ONU?

Parliamo ai politici delle nostre città e dei nostri paesi

delle cose che sono importanti per noi.

Per me, le informazioni **facili da leggere** sono importanti.

Ma parliamo anche di altre cose.

Per esempio, dell'accessibilità dei palazzi.

Diamo ai politici un po' di tempo

per risolvere i problemi che hanno trovato.

Poi torniamo a controllare
se hanno davvero cambiato qualcosa.

Domanda numero 3:

Cosa avete fatto fino ad ora?

Per esempio, il paese di Vries ora

è più accessibile per le persone con disabilità.

Abbiamo anche creato delle regole per rendere
i siti internet più accessibili.

Abbiamo usato queste regole quando stavamo

lavorando con alcuni politici in un paese.

Adesso il sito internet del paese è molto più facile

da usare per le persone con disabilità!

Domanda numero 4:

Usate la versione **facile da leggere**
del documento **UN CRPD**?

Il documento originale è troppo difficile per me.

Il testo facile da leggere va bene,

ma non ci sono tutte le cose scritte nell'originale.

Domanda numero 5:

Cosa farete in futuro?

Costruiremo una palestra accessibile
in un paese dei Paesi Bassi.

Farò anche riunioni con le persone della mia zona

che lavorano come ambasciatori **ONU**,
cosi potremo lavorare insieme.

Il nostro nuovo presidente:

Jyrki Pinomaa

Jyrki Pinomaa è il nuovo presidente di **Inclusion Europe**.

Ha preso il posto di Maureen Piggot.

Viene dalla Finlandia.

Ha lavorato per tanti anni per i diritti

delle persone con **disabilità intellettiva**.

Fino a maggio, Jyrki era il direttore della Fondazione Aspa.

La Fondazione Aspa affitta case
alle persone con disabilità intellettiva

e a chi ha problemi di salute mentale.

Salute mentale significa quanto sta bene la tua mente.

Dal 2010, Jyrki è stato il presidente
di Inclusion Finland KVTL.

Inclusion Finland KVTL è un'organizzazione finlandese
per le persone con disabilità intellettiva.

È un membro di **Inclusion Europe**.

Jyrki ha quattro figli con sua moglie Marianne.

Due dei suoi figli hanno una **disabilità intellettiva**:

Markus, che ha 31 anni, e Robin, che ha 27 anni.

Durante la sua presidenza,
Jyrki vuole essere sicuro che

**Inclusion Europe** continui ad essere
nota per la sua affidabilità.

Vuole anche che tutti i membri
di Inclusion Europe usino l'**UN CRPD**.

Jyrki ha detto che è felice di essere presidente
di Inclusion Europe.

Ha detto che gli stanno molto a cuore
i diritti delle persone con disabilitàe delle loro famiglie.

Non vede l'ora di lavorare
con tutte le diverse persone

che come lui lottano per i diritti
delle persone con disabilità intellettiva.

Ha anche detto che
non ci sono parole sufficienti
per ringraziare Maureen,
per tutto il lavoro che ha fatto.

Jyrki sarà presidente
per almeno i prossimi 4 anni.

**Inclusion Europe** è felice di dare il benvenuto

ad una persona con così tanta esperienza
come nostro nuovo presidente.

Non vediamo l'ora

di lavorare per l'inclusione con Jyrki!

Leadership Training a ottobre

Ad ottobre **Inclusion Europe** organizza
un Leadership Training che durerà 3 giorni.

Il Leaderhsip Training è per gli auto-rappresentanti
e le loro famiglie.

Il training sarà a Bruxelles,

da martedì 2 Ottobre a giovedì 4 ottobre.

Durante questo evento di 3 giorni gli auto-rappresentanti
impareranno molte cose su diversi argomenti:

* Le **elezioni** europee e il diritti a partecipare alla vita **politica**.
* Come essere un **auto-rappresentante** a livello europeo.

Puoi leggere più informazioni (in inglese)
a questo link: <https://bit.ly/2Pw1elN>

Leggi il nostro rapporto annuale!

Il nostro rapporto annuale è stato pubblicato!

Scopri di più

* sui nostri progetti ed eventi dell'ultimo anno,
* sugli obiettivi che abbiamo raggiunto nel 2017,
* sulla nostra nuova strategia per i prossimi 5 anni,

e su molte altre cose nella nostra pubblicazione.

Leggi il rapporto (in inglese) a questo link:
<https://bit.ly/2LfXUb0>

Un video sulla nostra nuova strategia

**Inclusion Europe** ha una nuova strategia!

Una strategia è un piano con degli obiettivi per il futuro.

La strategia dice anche come raggiungere questi obiettivi.

Abbiamo fatto un video per spiegare la nostra strategia.

Nei prossimi 5 anni, parleremo di diversi argomenti.

Tutti questi argomenti sono importanti
per le persone con **disabilità intellettiva** e le loro famiglie.

Scopri di più sulla nostra strategia e sui temi del nostro video.

Puoi guardarlo (in inglese) qui:
https://bit.ly/2OQRXTS

Spiegazioni

Accessibile

Qualcosa che è facile da usare
per le persone con disabilità,

come:

• Rampe per entrare in un edificio.

• Informazioni **facili da leggere**.

• Informazioni nella lingua dei segni.

Auto-rappresentanza

L'auto-rappresentanza è quando le persone
con **disabilità intellettiva** parlano per sè stesse
e per le altre persone con disabilità intellettiva.

Capacità legale

Capacità significa essere in grado di fare una scelta
o di prendere una decisione.

Ci sono delle leggi per stabilire come si decide
se qualcuno ha capacità.

In questo caso, si dice capacità legale.

Avere capacità legale significa che
le persone con **disabilità intellettiva**
possono fare le cose da sole.

Per esempio, possono :

**•** Prendere decisioni sulla propria vita.

**•** Sposarsi, creare una famiglia e crescere dei figli.

**•** Firmare contratti (inclusi contratti di lavoro).

**•** Prendere parte alla vita politica e avere il diritto di voto.

Quando c'è una **tutela**,
il tutore ha la capacità legale.

Commissario alla Commissione europea

Un Commissario è una persona
che è responsabile per una parte del lavoro
alla **Commissione europea**
e organizza il lavoro di molte persone.

Commissario per i Diritti umani
al Consiglio d'Europa

Il Commissario per i Diritti umani

fa parte del **Consiglio d'Europa**.

Il Commissario si accerta che

le persone capiscano e rispettino i **diritti umani**.

Il Commissarrio visita i paesi
che sono parte del **Consiglio d'Europa**,
per parlare dei **diritti umani**.

Commissione europea

La Commissione europea lavora
con il **Parlamento europeo**.

La Commissione europea suggerisce leggi
da discutere al Parlamento europeo
e al **Consiglio dell'Unione europea**.

Si assicura anche che le leggi su cui si è deciso
vengano rispettate dagli stati membri.

Consiglio d'Europa

Il Consiglio d'Europa è un'organizzazione

di cui fanno parte diversi paesi europei.

Ha 47 membri.

Il Consiglio d'Europa lavora per i **diritti umani**
e l'uguaglianza per tutti in Europa.

Il Consiglio d'Europa non fa leggi.

Puo solo fare in modo che i paesi seguano
alcuni accordi internazionali.

Consiglio dell'Unione europea

Il Consiglio dell'Unione europea
è dove si incontrano i ministri nazionali

di ogni paese dell'**Unione europea**.

Si incontrano per fare delle leggi

e parlare della politica nell'Unione europea.

Il Consiglio dell'Unione europea

è chiamato anche Consiglio dei ministri.

Corte europea dei Diritti umani

Una corte è il luogo dove un giudice

decide come si deve mettere in pratica una legge.

La Corte europea dei **Diritti umani**

si assicura che ogni nazione europea
rispetti i diritti umani.

Diritti umani

I Dirittti umani sono i diritti che
ogni persona dovrebbe avere.

Per esempio, il diritto a vivere.

O il diritto di dire la propria opinione.

Disabilità intellettiva

Se hai una disabilità intellettiva,

significa che per te è più difficile
capire le informazioni e imparare cose nuove
rispetto alle altre persone.

Questo rende alcune parti della vita difficili.

Le persone con disabilità intellettiva spesso hanno
bisogno di supporto a scuola o al lavoro.

La disabilità intellettiva spesso inizia
prima di essere adulti.

Condiziona tutta la tua vita.

Elezioni

Un'elezione è quando le persone decidono chi deve
parlare e prendere decisioni a loro nome.

Le elezioni si tenogno in diversi modi.

Per esempio nel tuo paese o nella tua città,

quando si elegge un nuovo sindaco.

O nella tua nazione,
quando si elegge un nuovo presidente.

Facile da leggere

Le informazioni facili da leggere sono scritte
in modo semplice così che le persone

con **disabilità intellettiva** le possano capire.

I documenti facili da leggere hanno spesso questo logo,

così è più facile trovarli.

Ci sono delle regole su come scrivere
in modo facile da leggere.

Puoi trovare informazioni sugli standard europei
della scrittura facile da leggere qui: www.easy-to-read.eu/it

Inclusion Europe

Inclusion Europe è un'organizzazione
per persone con **disabilità intellettiva** e le loro famiglie.

Combattiamo per uguali diritti e l'inclusione in Europa.

Vogliamo anche cambaire le politiche europee.

Abbiamo iniziato nel 1988.

Abbiamo 75 membri in 39 nazioni europee.

Siamo basati a Bruxelles, in Belgio.

Parlamento europeo

Il Parlamento europeo è il luogo
dove vengono prese importanti decisioni

da parte dell'**Unione europea**.

Per esempio, decisioni sulle leggi e sull'economia.

I membri del Parlamento europeo
(in breve, MPE) prendono queste decisioni

e rappresentano le persone che vivono
nell'Unione europea.

Ogni 5 anni, le persone che vivono nell'Unione europea

votano per i MPE del loro paese.

Le prossime **elezioni** sono nel 2019.

Politico

Qualcuno che per lavoro aiuta a far funzionare
la nazione o una parte della nazione.

Tutela

La tutela permette ad alcune persone
di prendere decisioni per altre persone.

La persona che prende decisioni per te è il tuo tutore.

Il tuo tutore ha la **capacità legale**.

Può prendere decisioni per te, per esempio dove vivere.

A volte, le persone sotto tutela non hanno il permesso
di votare, di sposarsi, di prendersi cura dei propri figli.

Unione europea

L'Unione europea (in breve, UE)
è un gruppo di 28 paesi.

Chiamiamo questi paesi "stati membri".

Si sono uniti così che

le persone in Europa possano vivere in pace,

avere un lavoro e una buona vita.

ONU / Nazioni Unite

Le Nazioni Unite sono un'organizzazione internazionale.

Lavora per la pace e la sicurezza di tutto il mondo.

In breve, la chiamiamo ONU.

UN CRPD

La Convenzione delle Nazioni Unite
sui Diritti delle Persone con Disabilità (in breve, UN CRPD)
è un documento importante.

Prova ad assicurarsi che i diritti
delle persone con disabilità
vengano rispettati.

Leggi la versione **facile da leggere** (in inglese)
del UN CRPD qui: http://bit.ly/EtRUNCRPD

Riassunto

Hai letto molte cose importanti oggi.

Magari ti piacerebbe parlarne con qualcuno.

Parla con i tuoi amici di quello che hai letto:

1) Che cosa dice Dunja Mijatović sul diritto di voto?

2) Da dove viene il nuovo presidente di Inclusion Europe?

3) Che tipo di musica suona Sami Helle?

Scrivici e condividi con noi
le tue storie di auto-rappresentanza!

Email: secretariat@inclusion-europe.org

Telefono: +32 2 502 28 15

Indirizzo: Rue d’Arlon 55, 1040 Bruxelles, Belgio

Facebook: facebook.com/inclusioneurope

Twitter: twitter.com/InclusionEurope

Sito internet: inclusion-europe.eu

Iscriviti per ricevere l'Europa per noi
appena esce: bit.ly/EuropeForUs